

**Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del
COMUNE di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) in merito al divieto di sosta alle autocaravan nel parcheggio del Faro in via Attilio Bruni, una traversa di viale Temistocle Pasqualini.

Al di là del divieto alle autocaravan, la vicenda ha assunto rilevanza per la scorrettezza dell'amministrazione comunale nell'ambito di un procedimento giudiziario di opposizione a un verbale a carico di un proprietario di autocaravan assistito dall'avv. Assunta Brunetti.

Il Comune si è costituito in giudizio creando confusione sulla contestazione e sul luogo dell'accertamento e chiedendo la prova testimoniale dell'agente verbalizzante Paolo Urbanelli senza degnarsi di partecipare alle udienze e di citare il testimone. Quest'ultima attività è stata indebitamente svolta per ben tre volte dalla Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di pace di Ascoli Piceno con impiego di risorse proprie.

Alla terza convocazione il testimone non si è presentato e non ha neppure giustificato la sua assenza costringendo l'altra parte e l'Ufficio giudiziario a una evitale attività processuale nonché all'inutile trasferta di parte ricorrente da Firenze ad Ascoli Piceno.

A ciò si aggiunga la parziale difformità tra l'avviso di accertamento e il verbale redatti dall'Agente di PM Paolo Urbanelli e la memoria a firma del Funzionario Comm. Mauro Capriotti con la quale il Comune si è costituito in giudizio.

Nell'avviso di accertamento si contesta la violazione di un divieto specifico alle autocaravan effettivamente esistente nella traversa di viale Temistocle Pasqualini in cui il proprietario dell'autocaravan sanzionata era in sosta al momento dell'accertamento.

Nel verbale si contesta la violazione di un generico "divieto permanente".

Nella memoria si dice che il verbale sarebbe stato emesso per violazione del divieto di sosta in viale Temistocle Pasqualini istituito con ordinanza sindacale n. 244/1997.

In realtà tale provvedimento istituisce un divieto di fermata.

È chiaro che il Comune di San Benedetto del Tronto più o meno consapevolmente ha creato confusione e non si è adoperato per fare chiarezza.

D'altronde se l'Agente Paolo Urbanelli fosse comparso per testimoniare avrebbe dovuto sconfessare l'avviso di accertamento o smentire la memoria difensiva del Funzionario Comm. Mauro Capriotti.

L'amministrazione resistente si è sapientemente astenuta danneggiando il ricorrente e l'Ufficio giudiziario. Tali gravi circostanze sono state evidenziate in giudizio con richiesta al Giudice di pace di condannare il Comune al risarcimento del danno per responsabilità aggravata. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si riserva altresì di esporre i fatti occorsi in sede penale.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. L'analisi del provvedimento istitutivo di un segnale stradale illegittimo dev'essere recepita dall'ente locale come ausilio prezioso anche al fine di revocare tempestivamente evitando indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

protocollo@cert-sbt.it

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di San Benedetto del Tronto.

24 giugno 2019

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di San Benedetto del Tronto l'accesso all'ordinanza istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan nel parcheggio del Faro in una traversa di viale Temistocle Pasqualini.

IL PRECEDENTE STORICO

Non è la prima volta che il Comune di San Benedetto del Tronto ostacola la circolazione stradale delle autocaravan creando oneri indebiti a carico di cittadini e Pubblica Amministrazione.

Con determinazione dirigenziale n. 261/2004 lo stesso Comune vietava la sosta alle autocaravan in via delle Tamerici nel tratto compreso tra via dei Tigli e la radice del molo sud su ambo i lati. Su istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti interveniva con nota prot. n. 1361 del 4 maggio 2013 censurando l'ordinanza illegittima.

A seguito dell'intervento ministeriale, con determinazione dirigenziale n. 443 del 30 maggio 2013, il Comune di San Benedetto del Tronto revocava la precedente n. 261/2004.

Intanto, a causa dell'illegittimo divieto, si svolgeva un giudizio di opposizione a sanzione amministrativa dinanzi al Giudice di pace di San Benedetto del Tronto che, con sentenza n. 70 del 25 marzo 2013, accoglieva il ricorso del proprietario di autocaravan ingiustamente sanzionato.